PREVENZIONE SERENA

NEI CENTRI DI PREVENZIONE SERENA:

- GLI ESAMI DI APPROFONDIMENTO SONO GRATUITI E NON OCCORRE UN'IMPEGNATIVA DEL MEDICO
- GLI APPROFONDIMENTI DIAGNOSTICI E L'EVENTUALE TERAPIA SONO EFFETTUATI DA OPERATORI SPECIALIZZATI CON APPARECCHIATURE TECNOLOGICAMENTE AVANZATE
- TUTTO IL PERSONALE CHE LAVORA PRESSO I CENTRI DI PREVENZIONE SERENA È ALTAMENTE QUALIFICATO
- OGNI ASPETTO DEL PROGRAMMA È SOTTOPOSTO A RIGOROSI CONTROLLI DI QUALITÀ

Prevenzione Serena è il programma regionale di diagnosi precoce dei tumori del seno, del collo dell'utero e del colonretto messo a punto per tutelare la salute della popolazione.

Il programma **Prevenzione Serena** è frutto della collaborazione tra la Regione Piemonte, le Aziende Sanitarie, i Comuni Piemontesi, gli Ordini dei Medici, la SIMG, le Facoltà di Medicina Piemontesi, l'Associazione dei titolari di farmacia.

Tutti i medici di famiglia sono informati sui programmi di screening e possono essere contattati per qualsiasi dubbio o informazione.

L'EUROPA CONTRO IL CANCRO

CPO
CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'EPIDEMIOLOGIA E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA IN PIEMONTE

rete oncologica
PIEMONTE VALLE D'AOSTA

PREVENZIONE SERENA

Programma regionale di screening del tumore della mammella

Il richiamo dopo la mammografia: informazioni sugli esami di approfondimento diagnostico

REGIONE PIEMONTE

www.regione.piemonte.it/sanita

Non c'è cura senza cuore

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte

Mammograf 2010_100x210.indd 1-3

05/02/11 10.32

Mi hanno richiamata dopo la mammografia...

Circa **il 3-5% delle donne che hanno effettuato una mammografia sono invitate ad eseguire degli approfondimenti**. La donna può essere richiamata per difficoltà di interpretazione dell'esame dovute alle caratteristiche del tessuto della mammella o ad una lesione talmente piccola da non essere ben definibile solo in base alle prime radiografie.
Tale richiamo può provocare ansia e timore, ma nella maggior parte dei casi gli accertamenti escludono la presenza di un tumore.

È quindi importante l'adesione agli approfondimenti raccomandati per ridurre la possibilità che eventuali lesioni non siano rilevate in tempo.

Quali possono essere gli esami di approfondimento diagnostico dopo la mammografia?

Il medico radiologo valuta, di volta in volta, l'opportunità di utilizzare **uno o più** esami di approfondimento, normalmente effettuati nello stesso giorno, che possono essere:

- **Ulteriori proiezioni mammografiche**
- **Visita**
- **Ecografia mammaria**
- **Eventuale agoaspirato o agobiopsia.**

Perché ulteriori proiezioni mammografiche?

Perché immagini aggiuntive possono aiutare il radiologo ad interpretare meglio le anomalie rilevate e valutare più dettagliatamente (con immagini ingrandite) lesioni di piccole dimensioni o alterazioni localizzate in sedi poco accessibili alla mammografia standard.

In che cosa consiste la visita?

È un esame clinico durante il quale lo specialista visita la donna per osservare la forma, le dimensioni, la simmetria, la cute di entrambe le mammelle ed esegue la palpazione per una valutazione più completa. Con questo esame si possono individuare nodi palpabili o anormali secrezioni del capezzolo.

Che cosa è l'ecografia mammaria?

È un esame che utilizza ultrasuoni. Per eseguire l'ecografia viene utilizzata una piccola quantità di gel che favorisce il passaggio degli ultrasuoni dalla sonda alla superficie cutanea della mammella. Si usa un'immagine che è visualizzata su un monitor e, se necessario, stampata.
L'esame è indolore e permette di controllare nodi palpabili oppure evidenziati dalla mammografia ed è in grado di definirne la struttura (solida o liquida).

Talvolta, le ulteriori proiezioni mammografiche, la visita e l'ecografia mammaria possono risultare insufficienti alla definizione della diagnosi.
In questi casi si rendono necessarie indagini più specifiche come l'agoaspirato e/o l'agobiopsia.

Che cosa è l'agoaspirato?

È un esame di semplice esecuzione effettuato utilizzando un ago sottile montato su una siringa o un apparecchio automatico. La durata è di pochi secondi e in genere non determina dolore o altri sintomi significativi, a parte un possibile sanguinamento di scarsa importanza clinica. Il campione di cellule prelevato è successivamente esaminato al microscopio (esame citologico) da personale altamente qualificato.

Il buon esito di questo accertamento può ridurre la necessità di ricorrere alla biopsia mammaria.

Che cosa è l'agobiopsia?

È il prelievo di una porzione di tessuto dall'area risultata sospetta per un'analisi microscopica (esame istologico).

Tradizionalmente si effettua chirurgicamente, ma oggi sono disponibili anche sistemi di prelievo con aghi o cannule (microbiopsie) che consentono di non ricorrere alla chirurgia per arrivare alla diagnosi. Si eseguono in ambulatorio ed in anestesia locale. Il campione prelevato è successivamente esaminato in laboratorio per l'esame istologico.

Sulla base del risultato della biopsia, le donne saranno invitate ad eseguire uno specifico percorso proposto dal radiologo che ha effettuato gli approfondimenti.

Mammograf 2010_100x210.indd 4-6 05/02/11 10.32